

L'andamento delle gare di appalto per servizi di ingegneria e architettura

25%

BANDI ANOMALI

La disapplicazione dell'equo compenso

Secondo l'Osservatorio del Consiglio nazionale ingegneri su 1.954 bandi di servizi di ingegneria analizzati dal 1° luglio 2023 al 13 maggio scorso, sono 499 quelli che non applicano i principi della legge sull'equo compenso, e la maggioranza di questi (70%) lo fa per adeguarsi ai pareri dell'Anac

1 su 3

MAXI GARE

Ribasso ammesso solo sulle spese

L'Oice (l'associazione delle società di ingegneria) ha analizzato il comportamento della Pa solo per le gare di progettazione sopra la soglia Ue dei 140mila euro. In questo caso su 284 bandi da luglio ad aprile, la maggior parte (71%) ammette la possibilità di ribassare anche sul servizio e non solo sulle spese

2

SENTENZE

Per l'equo compenso negli appalti pubblici

Sono due i Tar che si sono espressi finora, ritenendo compatibile l'applicazione della legge sull'equo compenso agli appalti pubblici: il Tar Veneto (sentenza 632/2024) che ritiene ribassabili solo le spese e non i compensi. Sulla stessa scia il Tar Lazio (sentenza n. 8580/2024)

-36%

APPALTI DI SERVIZI

Nel 2024 mercato in forte frenata

L'osservatorio Oice (società di ingegneria) ha registrato un calo del 36% del numero dei bandi per servizi di ingegneria e architettura nel primo quadrimestre 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023. A pesare secondo l'associazione tutte le incertezze normative del Codice contratti, compreso l'equo compenso